



Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006). Conferenza dei Servizi simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990

Codice Pratica: 17/0216725

Progetto: Realizzazione di impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica di fonti rinnovabili con trattamento di digestato solido e liquido per la produzione di compost e riutilizzo delle acque

Ditta: CTIP BLU SRL

**CONFERENZA DEI SERVIZI
VERBALE RIUNIONE DEL 15 Febbraio 2018.**

PREMESSO CHE

- la D.G.R. 660 del 14/11/2017 individua il Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Opere Pubbliche della Regione Abruzzo come l'Autorità Competente all'indizione, svolgimento ed emanazione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
- l'istanza in oggetto è stata trasmessa ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dalla ditta CTIP BLU S.r.l. ed acquisita in atti dal Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Opere Pubbliche della Regione Abruzzo con prot. 0216725/17 del 18/08/2017;
- con nota prot. n. 0226320/17 del 01/09/2017, è stata comunicata, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3, l'avvenuta pubblicazione, all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it>, della documentazione e degli allegati progettuali relativi al progetto in oggetto a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate, invitando gli stessi entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione (31/08/2017), a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione di cui sopra, procedendo, ove necessario, a richiedere alla ditta proponente, l'eventuale documentazione integrativa necessaria, assegnando un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni per l'invio delle stesse;
- all'esito di quanto sopra, sono pervenute nei tempi previsti le seguenti richieste di integrazioni da parte degli Enti e le Amministrazioni interessate:
 - Genio Civile di Teramo, nota prot. n. 0236875/17 del 14/09/2017;
 - Comune di Mosciano Sant'Angelo, nota prot. n. 0251320/17 del 02/10/2017 e nota prot. n. 0251296/17 del 02/10/2017;
 - Genio Civile di Teramo, nota prot. n. 0250229/17 del 29/09/2017;
- l'avviso è stato pubblicato all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it> in data 07/11/2017 da cui è decorso il termine di sessanta giorni per la consultazione del progetto da parte del pubblico e la presentazione di osservazioni;
- decorsi i suddetti termini sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - in data 21/12/2017 (prot. n. RA/326804 del 21/12/2017) sono pervenute le osservazioni da parte della Deco S.p.A.;
 - in data 28/12/2017 (prot. n. RA/330215 del 28/12/2017) sono pervenute le osservazioni da parte della Provincia di Teramo;
 - in data 29/12/2017 (prot. n. RA/331223 del 29/12/2017) sono pervenute le osservazioni da parte del Consorzio di Bonifica Nord;
 - in data 02/01/2018 (prot. n. RA/40 del 02/01/2018) sono pervenute le osservazioni da parte di Comitato della Stazione e Comitato Selva Piana "Sana e Pulita";



GIUNTA REGIONALE

- in data 02/01/2018 (prot. n. RA/60 del 02/01/2018) sono pervenute le osservazioni da parte del Comune di Mosciano Sant'Angelo;
- in data 02/01/2018 (prot. n. RA/307 del 02/01/2018) sono pervenute le osservazioni da parte della Cobeco Costruzioni S.r.l. – Gruppo Beccaceci;
- in data 15/01/2018 (prot. n. RA/9472 del 15/01/2018) sono pervenute le osservazioni da parte di Nuovo Senso Civico;
- in data 07/02/2018 la ditta chiede il blocco dello sportello dopo aver caricato le controdeduzioni (acquisizione in atti prot. n. RA/36428 del 08/02/2018);
- con nota pec prot. n. 0007811/18 del 11/01/2018 è stata convocata in data 15/02/2018 alle ore 15,30 presso la sede del Servizio Valutazioni Ambientali, in Via Salaria Antica Est, 27 (terzo piano) a L'Aquila, la prima riunione della Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 con l'invito rivolto ai seguenti soggetti:
 - o Servizio Gestione Rifiuti;
 - o Servizio Politica Energetica, Qualità dell' Aria e SINA;
 - o Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
 - o Comune di Mosciano Sant' Angelo;
 - o Genio Civile di Teramo;
 - o Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Ufficio Nitrati e Qualità dei Suoli;
 - o Autorità di Bacino distrettuale dell' Appennino Centrale;
 - o Arta – Direzione Regionale IPPC e VIA;
 - o Arta – Distretto Provinciale di Teramo;
 - o Provincia di Teramo – Ufficio Viabilità Tutela e Valorizzazione Ambientale;
 - o ASL di Teramo;
 - o Ruzzo Reti Spa;
 - o Consorzio Bonifica Nord – Bacino del Tronto, Tordino e Vomano;
 - o Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Teramo;
 - o Edma Reti Gas Spa (la Centria reti Gas con successiva nota prot. n. 40614 del 12/02/2018 ha comunicato di essere l' Ente Gestore della rete gas del Comune di Mosciano sant' Angelo);
 - o Anas Spa;
 - o CTIP BLU Srl;
- nella su menzionata nota di convocazione prot. n. 0007811/18 del 11/01/2018 il termine ultimo per l'emanazione della "determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi" è stato stabilito al 11/05/2018 (termine perentorio ai sensi dell'art. 27-bis, comma 8 del D.Lgs. 152/2006);

Tanto premesso, alle ore 15:50 la seduta ha inizio.

Partecipano alla Conferenza, come da foglio presenze allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

- o Per Servizio Gestione Rifiuti;
- o Per il Servizio Politica Energetica, Qualità dell' Aria e SINA Assente;
- o Per il Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
- o Per il Comune di Mosciano Sant' Angelo;
- o Per il Genio Civile di Teramo;
- o Per il DPD 023 servizio presidi tecnici di supporto al settore agricolo – sede Avezzano;
- o Per l'Autorità di Bacino distrettuale dell' Appennino Centrale ASSENTE;
- o Per l'Arta – Direzione Regionale IPPC e VIA ASSENTE;
- o Per l' Arta – Distretto Provinciale di Teramo;
- o Per la Provincia di Teramo – Ufficio Viabilità Tutela e Valorizzazione Ambientale;
- o Per l' ASL di Teramo;
- o Per Ruzzo Reti Spa;



GIUNTA REGIONALE

- o Per il Consorzio Bonifica Nord – Bacino del Tronto, Tordino e Vomano Assente;
- o Per i Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Teramo;
- o Per la Centria reti Gas Assente;
- o Per l' Anas Spa assente;
- o Per la CTIP BLU Srl;
- o Per il Servizio Valutazioni Ambientali: ing. Domenico Longhi, dirigente, dott. Domenico Scoccia (titolare istruttoria), geol. Alessandra Di Domenica e Dott.ssa Ileana Schipani (gruppo istruttorio), Dott.ssa Paola Pasta e Dott.ssa Michela Taranta (segretarie verbalizzanti);

Presiede la riunione l'Ing. Domenico Longhi, Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, apre la seduta procedendo preliminarmente alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna Conferenza dei Servizi, secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo.

Procede quindi ad illustrare brevemente l'iter procedurale della Conferenza, ricordando che la responsabilità unica del procedimento è in capo al Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali. Pertanto ogni comunicazione dovrà essere inviata al dpc002@pec.regione.abruzzo.it.

Inoltre riferisce che sono pervenuti i seguenti pareri note prot. N. 45927 del 15/02/2018 dal Consorzio di Bonifica Nord, prot. N. 45462 del 15/02/2018 del DPC025 e nota prot. N. 603 del 12/02/2018 di Centria Reti Gas.

Relativamente al parere inviato da ARTA e non pervenuta al DPC002 viene chiesto ad ARTA e CTIP BLU il parere e le controdeduzioni così da poter provvedere alla pubblicazione sullo SRA.

La Ditta afferma comunque di aver disposto gli adeguamenti richiesti nel succitato parere.

Preliminarmente la ditta illustra brevemente il progetto attraverso l'utilizzo delle slides che si allegano al presente verbale.

Si fa presente che il nuovo QRE 2018 non è pervenuto al Servizio DPC002 ma che è contenuto nelle slides di presentazione del progetto ed allegato al verbale.

L' Ing. Longhi interviene chiedendo la dimostrazione che l'impianto di trattamento dei reflui sia conforme a quanto previsto dalla normativa di settore anche per la componente azotata, in riferimento anche al parere espresso dal Consorzio di Bonifica.

La Ditta conferma che l'adeguamento è stato già posto in essere.

L' Ing Brandelli prende la parola illustrando il quadro riassuntivo delle emissioni , dell' impatto odorigeno e dell' effetto cumulo per la presenza di altre ditte già esistenti nell' area interessata dall' intervento anche in riferimento ad un impianto simile in Regione Lombardia.

Passa poi a descrivere la relazione idrogeologica e delle acque sotterranee già in atti, pubblicate sullo SRA, viene inoltre presentato il piano delle terre e rocce da scavo che verrà acquisito in atti in data odierna

L' Ing. Brandelli procede illustrando la gestione del compostaggio del digestato e la gestione degli scarichi.

La Ruzzo Reti interviene chiedendo chiarimenti alla ditta sulla reale necessità di scaricare sulla pubblica fognatura e le potenziali esigenze del futuro, invitando la ditta a considerare lo scarico in corpo idrico superficiale. Inoltre chiede chiarimenti in merito ai quantitativi, alle modalità di trattamento e gestione delle acque di prima pioggia. La ditta asserisce che non c'è scarico di prima pioggia poiché tutta l'acqua di prima pioggia viene raccolta e reinserita nel processo produttivo.

Si conferma il fabbisogno di 32 mc/ giorno rispetto ai 36 mc/giorno dati in disposizione dalla Ruzzo Reti e si chiede che vengano confermati.





GIUNTA REGIONALE

I delegati del Genio Civile di Teramo chiedono delucidazioni alla luce delle osservazioni del Consorzio di Bonifica, la Ditta replica che verrà stralciata dal progetto l'opportunità di riutilizzo delle acque azotate e osmotizzate. Nel momento in cui tale opzione diverrà parte integrante del progetto essa si configurerà come variante sostanziale in merito alla quale il Genio Civile dovrà esprimersi.

Il Comandante dei Vigili del fuoco consegna il parere scritto che si allega al presente verbale.

Interviene il Comune di Mosciano Sant' Angelo illustra alcuni dettagli del parere contrario emesso ed allegato al presente verbale. Inoltre dichiara delle perplessità circa il recepimento dell' abbassamento del valore del limite di emissione per l' idrogeno solforato senza alcuna rimodulazione del dimensionamento dell' impianto di trattamento; inoltre aggiunge che per quanto riguarda lo scarico delle acque digestate nella fognatura nera e da questa al depuratore di Mosciano Stazione, si fa rilevare la nota Arta Teramo pervenuta al Comune e alla Ruzzo Reti ma anche alla Regione in data 28/12/2017 nella quale ha consigliato, se non di escludere, tali scarichi nel depuratore di Mosciano Sant' Angelo che ha problemi costantemente di sofferenze nel rispetto dei limiti tabellari previsti dalla norma;

Per lo scarico delle acque di seconda pioggia nella fognatura acque bianche stradali, si esprimono dubbi sulla capacità di portata della fognatura trattandosi di una superficie scolante di tre ettari.

In merito alla rappresentata carenza di metano della rete comunale della zona si dà informazione di apposito accordo tra il comune di Mosciano E Giulianova per la interconnessione per un potenziamento del Comune di Mosciano di 2500 m cubi/ora ed il relativo progetto è in corso di approvazione.

La Ruzzo reti richiama il parere Arta del 28/12/2017 in cui sarebbe opportuno, se non necessario non convogliare nel depuratore di Mosciano stazione ulteriori scarichi e sentita la relazione del Sindaco del Comune di Mosciano Sant' Angelo che condivide il succitato parere.

Preso atto del parere favorevole allo scarico delle acque industriali in corso d' acqua superficiale rilasciato dal DPC024 dichiara che emetterà autorizzazione all' allaccio di pubblica fognatura acque nere di acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici.

Inoltre chiede i seguenti chiarimenti:

- Planimetria aggiornata che evidenzia la/e linea/e dei servizi igienici, evidenziando, oltre al/i punto/i di allaccio in pubblica fognatura nera, anche i pozzetti intermedi, il/i sifone/i tipo Firenze ed il/i pozzetto/i di ispezione e controllo indicandone le caratteristiche dimensionali; specificare inoltre,
 - il numero di addetti previsto,
 - i volumi annui di acque reflue domestiche scaricati
 - fonte di approvvigionamento acqua utilizzata
- Specificare la cubatura totale degli edifici e la cubatura parziale dei locali uffici e servizi igienici ai fini del calcolo del contributo per spese tecniche e generali di istruttoria pratica, (importo calcolato moltiplicando i m3 di costruzione per € 0,08 più IVA al 10%, con importo minimo di € 40,00 più IVA al 10%, da effettuarsi sul c/c n° 11808649 intestato a Ruzzo Reti Spa);

La Provincia osserva che per quanto concerne i rifiuti in ingresso all'impianto, premesso che solo a seguito delle osservazioni presentate da alcuni soggetti, la CTIP BLU ha rivisitato l'elenco dei rifiuti previsti nelle relazioni tecniche, è necessario dire che nell'elenco riportato al punto 2.3 delle controdeduzioni (pag. 13), è indicato il CER 191212 con accanto la dicitura FORSU (nelle relazioni tecniche era previsto come strutturante!). In realtà il succitato codice contraddistingue un rifiuto speciale che, nel caso di specie per



GIUNTA REGIONALE

essere utile al processo deve essere costituito da materiale organico che, in genere, deriva dal trattamento del rifiuto indifferenziato.

A tal proposito, seppure alla CTIP BLU interessa preminentemente produrre biometano, la pianificazione regionale prevede la produzione di compost da utilizzare quale ammendante nei suoli agricoli. In particolare tale codice CER non è previsto dalla D.G.R. 604/2009 con la quale la Regione Abruzzo ha emanato direttive in materia di criteri e procedure di accettazione dei rifiuti biodegradabili in impianti di compostaggio.

I rifiuti di cui al CER 191212, sottoposti a biostabilizzazione, costituiscono la cosiddetta FOS, frazione organica stabilizzata, che è possibile utilizzare per recuperi ambientali, previa autorizzazione in quanto comunque rimane un rifiuto, ma che molto spesso, in realtà, finisce in discarica.

Nondimeno, atteso che la CTIP BLU, nell'impianto, a valle della sezione di compostaggio, produce "ammendante compostato misto", è appena il caso di evidenziare che l'allegato 2 al D.Lgs. 75/2010, normativa di disciplina in materia di fertilizzanti, prevede che l'ammendante compostato misto sia prodotto da: "Prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici che possono essere costituiti dalla frazione organica dei Rifiuti Urbani proveniente da raccolta differenziata, ivi inclusi i rifiuti in plastica compostabile certificata secondo la norma UNI EN 13432: 2002, compresi i prodotti sanitari assorbenti non provenienti da ospedali e assimilati, previo idoneo processo di sanificazione, qualora necessario, dal digestato da trattamento anaerobico (con esclusione di quello proveniente dal trattamento di rifiuto indifferenziato), da rifiuti di origine animale compresi liquami zootecnici, da rifiuti di attività agroindustriali e da lavorazione del legno e del tessile naturale non trattati, nonché dalle matrici previste per l'ammendante compostato verde".

Interviene il dottor Gerardini per il DPC026:

Richiede chiarezza sul codice ATECO (impianto che tratta rifiuti non pericolosi) e compatibilità urbanistica. Specifica che si deve fare riferimento al nuovo PRGR i cui criteri localizzativi prevedono che gli impianti di digestione anaerobica devono essere localizzati a distanze minime di 1500 m da centri urbani (tutela integrata specifica).

Relativamente ai codici CER propone lo stralcio dei codici 191302 (eseguito) e 191212 in quanto non compatibili con DL 75/2010. Si nutrono perplessità in merito alla immissione in testa al processo dei codici 190604, 190606 e 190605.

Fa presente che il DPR 120/2017 prevede che il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo venga presentato prima della chiusura del procedimento.

In merito alla pericolosità del PSDA si chiede di rafforzare le misure di mitigazione (zona a pericolosità idraulica moderata)

ASL di Teramo in questa fase progettuale la asl non può esprimere un parere in quanto sussistono solo dati presunti, sia per le emissioni in atmosfera che per le acque di scarico.

Vengono condivise le perplessità già sollevate dagli altri enti aggiungendo che il traffico veicolare potrà peggiorare la qualità dell'aria della zona già abbastanza compromessa dagli insediamenti industriali ed artigianali nonché dalla rete stradale teramo-mare.



GIUNTA REGIONALE

Interviene il dott. Di Luigi (Arta Abruzzo distretto di Teramo, fa presente che in data 28/12/2017, con nota prot. 38099 e in data 13/02/2018 prot. 6182, ha inviato pareri tecnici contenenti varie osservazioni, alle quali la ditta ha fatto delle controdeduzioni. Poiché nell'elenco degli indirizzari, ai quali erano state inviate le osservazioni, non era stato inserito quello del responsabile di procedimento, si provvederà immediatamente ad inviarle.

La Ditta precisa che le osservazioni del comune riportate dal tecnico sono state già controdedotte in particolare l'attività di inoculo della carica batterica è strettamente necessaria nella fase transitoria di avviamento biologico dell'impianto e non previste al funzionamento di regime (CER 190604, 190605 e 190606);

la Ditta osserva che c'è disallineamento con la certificazione urbanistica rilasciata dal comune nella quale non è presente il vincolo del PSDA.

In relazione alla desolfurazione si ribadisce che l'impianto di abbattimento è costituito da scrubber e filtri a carboni attivi secondo quanto previsto dal BAT di settore;

in relazione all'utilizzo del Codice CER 19.12.12. si chiarisce che è stato inserito a livello precauzionale ed è limitato a definire la sola frazione organica proveniente da raccolta differenziata e separata meccanicamente presso altri impianti di trattamento.

In relazione al PRGR- criteri localizzativi- la Ditta precisa con riguardo alle distanze che applicandosi la procedura di cui all'art. 199 comma 1 del D. Lgs n. 152/2006 deve ritenersi che quella valida è pari a 500 metri come da DGR approvata a settembre 2017. Deve pertanto ritenersi l'obbligo della procedura di disapplicare la L. R. di approvazione della DGR 523/C del 26/09/2017 nella parte in cui ha immotivatamente aumentato la distanza a 1500 metri.

In tal senso si è già espresso il Consiglio di Stato con la sentenza n. 5339/2016. Sussiste l'obbligo della procedura di disapplicare la norma regionale illegittima come precisato dalla Corte dei Conti sez. Sardegna n. 303/2011. La Ditta invita quindi la procedura ad assumere un parere legale della propria avvocatura.

La Ditta osserva inoltre che non è di competenza della procedura la decisione del codice ATECO da adottare, dovendo la stessa approvare solo dei codici CER che saranno convertiti nell'equivalente codice ATECO dalla competente Camera di Commercio.

La Ditta osserva inoltre la completa compatibilità della destinazione urbanistica "D" (area industriale) con il progetto presentato.

La Ditta osserva infine la completa compatibilità dell'impianto con il PRGR sottoposto a VAS, che prevede la realizzazione di impianti privati per il trattamento del forsu. (art. 10.2 pag. 321 del documento di piano).

Per quanto riguarda la procedura la Ditta precisa che deve applicarsi la disciplina di cui all'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e dell'art. 14 ter della Legge del 241/90 e, per l'effetto successivamente alla presente Conferenza non è consentito da parte di alcun Ente presente alla presente Conferenza e/o partecipante alla presente procedura chiedere ulteriori integrazioni.

Il DPD 023 alla luce dello stralcio dell'utilizzo delle acque azotate da parte del Consorzio di Bonifica Nord non si rilevano ulteriori competenze per il relativo servizio.

Il gruppo istruttorio illustra brevemente i contenuti progettuali richiamando anche la documentazione allegata all'istanza in oggetto e pubblicata all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it> riguardante i titoli e le autorizzazioni già acquisiti dalla ditta, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza.

Prende la parola la Dott.ssa Ileana Schipani del Servizio Valutazioni Ambientali DPC002, mettendo in evidenza le criticità emerse durante la fase istruttoria (ancora in corso) ai fini del CCR-VIA. Tali criticità riguardano in particolare: lo scarico delle acque azotate e osmotizzate, il compostaggio del digestato solido, l'impatto odorigeno e la coerenza con il PRGR. Si prende atto che i primi tre punti



GIUNTA REGIONALE

sono stati chiariti dalla ditta in questa sede, mentre si rimette al parere del Servizio Gestione Rifiuti la verifica della coerenza con il PRGR anche per quanto attiene le fasi successive dell'iter amministrativo.

L'ing. Longhi fa presente che, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale il quale deve comprendere, oltre ai titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, il provvedimento di VIA e che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base di quest'ultimo (adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del D.Lgs. 152/2006).

L'ing. Longhi riferisce che, pertanto, sarà cura del Servizio mettere l'esame del progetto nel mese di marzo di che trattasi all'ordine del giorno del CCR-VIA (Autorità regionale competente in materia individuata dall'art. 5 del documento "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali" approvato con DGR 119/2002 e successive modifiche ed integrazioni) affinché possa emettere il provvedimento VIA.

Ribadito che il termine ultimo per l'emanazione della "determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi" è quindi il **11.05.2018** (termine perentorio ai sensi dell'art. 27-bis, comma 8 del D.Lgs. 152/2006).

La seduta si chiude alle ore 20,00.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto dai partecipanti e verrà trasmesso telematicamente a tutti i partecipanti medesimi.

Per il Servizio Gestione Rifiuti : Dott. Franco Gerardini;

Per il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA: ASSENTE;

Per il Servizio Gestione e Qualità delle Acque:
Dott.ssa Simonetta D'Amico;





GIUNTA REGIONALE

Per Ruzzo Reti Spa
Giorgia Vittorio; Lorenzo Di Lodovico;

Giorgia Vittorio Lorenzo Di Lodovico

Per Consorzio Bonifica Nord – Bacino del Tronto,
Tordino e Vomano
ASSENTE;

Per Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di
Teramo

IL COMANDANTE R. PANZONE ESCE AUF ORE 18.00
E CONSEGNA LA NOTA PROT 00121 SS DEL 16.11.2017

Per Centria reti Gas
ASSENTE

Per ANAS Spa.:
ASSENTE

Per CTIP BLU Srl:
Alberto Mansueti, Astolfi Marcello, Federico Cona,
Marco D'Annunzio, Annalisa Brandelli, Giovanna
Brandelli;

Federico Cona Alberto Mansueti
Marco D'Annunzio Annalisa Brandelli Giovanna Brandelli



Alf. 2/2017



GIUNTA REGIONALE

Per il Comune di Mosciano Sant' Angelo:
Claudio Di Pietrantonio, Luca Lattanzi, Massimo
Colonna, Giuliano Califfi;

Claudio Di Pietrantonio

Per il Genio Civile di Teramo:
Lorenzo Fanale Laura Palumbo;

Lorenzo Fanale

Per il DPD023:
Luciano Pollastri;

Luciano Pollastri

Per l'Autorità di Bacino distrettuale dell' Appennino
Centrale: ASSENTE

Per A.R.T.A. Direzione Regionale IPPC e VIA
ASSENTE;

Per A.R.T.A. Distretto Provinciale di Teramo
Graziano Di Luigi;

Graziano Di Luigi

Per Provincia di Teramo – Ufficio Viabilità Tutela e
Valorizzazione Ambientale
Luigi Guerrini;

Luigi Guerrini

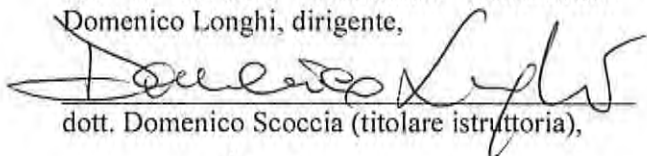
Per ASL di Teramo
Carmine Guercione;

Carmine Guercione

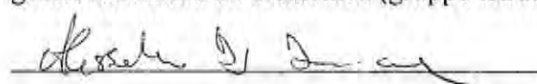


GIUNTA REGIONALE

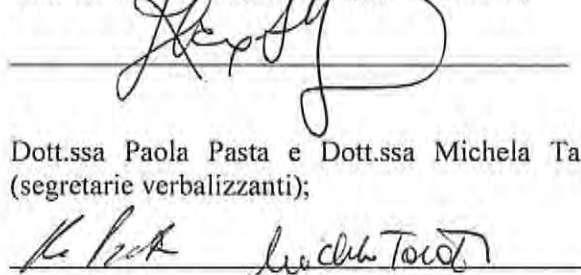
Per il Servizio Valutazioni Ambientali: ing.
Domenico Longhi, dirigente,


dott. Domenico Scoccia (titolare istruttoria),


geol. Alessandra Di Domenica (gruppo istruttorio)


Dott.ssa Ileana Schipani (gruppo istruttorio)


Dott.ssa Paola Pasta e Dott.ssa Michela Taranta
(segretarie verbalizzanti);


Dott.ssa Paola Pasta e Dott.ssa Michela Taranta
(segretarie verbalizzanti);

